



Comune di Samarate
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 23 DEL 07/03/2007

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2007

L'anno duemilasette il giorno sette del mese di marzo, alle ore 21.00, presso la Sala Civica "A. Pozzi", convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente, Dott. Gianluca Resmini, assistito dal Segretario Generale, D.ssa Maristella Morri .

Dei Signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

	Pres.	Ass.
SOLANTI VITTORIO	Si	==
RESMINI GIANLUCA	Si	==
BROGLIA SERGIO	Si	==
CANZIANI LORENZO	Si	==
PURICELLI STEFANO	Si	==
CALLEGHER ANTONIO	Si	==
GALUPPI PIETRO PAOLO	Si	==
INTROINI ERMENEGILDO	Si	==
PRIMERANO GIUSEPPE	Si	==
STEFANAZZI CESARE	Si	==
PURICELLI CARLO SANTINO	Si	==
RATTI IOLANDA	Si	==
PURICELLI ENRICO	==	Si
VENCO ERMANNO	==	Si
MACCHI LUCA GIOVANNI	Si	==
CECCHIN STEFANO	Si	==
POZZI LUCIANO	Si	==
TARANTINO LEONARDO	==	Si
BRAMBILLA MAURIZIO	Si	==
BORGHI GIORGIO FLAVIO	Si	==
ASPESI CARLO	Si	==

MEMBRI ASSEGNATI 21, PRESENTI 18
Scrutatori i Signori: Canziani, Galuppi, Brambilla

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

**Oggetto: Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche:
determinazione per l'anno 2007**

Il Presidente del Consiglio comunica che il Consigliere Cecchin ha trasmesso due risoluzioni formulate ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, una questione pregiudiziale e 26 emendamenti (allegato 1).

Invita quindi il Consigliere Cecchin ad illustrare la questione pregiudiziale.

Ultimata la discussione sulla stessa e posta ai voti viene respinta con voti favorevoli n. 6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi), contrari n. 12, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 18.

Dopo l'illustrazione da parte dell'Assessore Rigato della proposta deliberativa, il Consigliere Cecchin presenta la prima risoluzione.

Ultimata la discussione sulla stessa e posta ai voti viene respinta con voti favorevoli n. 6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi), contrari n. 12, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 18.

La seconda risoluzione presentata dal Consigliere Cecchin viene respinta con voti favorevoli n. 6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi), contrari n. 12, espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 18.

Si sottopongono quindi a votazione le proposte emendative che vengono illustrate dal Consigliere Cecchin che le ha presentate:

Numero emendamento	Voti favorevoli	Voti contrari	Presenti	Esito finale
1	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
2	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
3	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
4	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
5	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
6	6 (Macchi, Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	17 (assente Ratti)	respinto
7	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16 (assente Ratti, il Consigliere Macchi esce definitivamente dalla seduta)	respinto
8	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16 (assente Galuppi)	respinto
9	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	12	17	respinto
10	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	10	15 (Consigliere Primerano esce definitivamente dalla seduta, assente Puricelli Carlo)	respinto
11	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto

12	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
13	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	10	15 (assente Puricelli Carlo)	respinto
14	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
15	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
16	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
17	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
18	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
19	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
20	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
21	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
22	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
23	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
24	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
25	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto
26	5 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi, Aspesi)	11	16	respinto

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Gianluca RESMINI invita i Consiglieri alla discussione (il Consigliere Aspesi chiede sia messo a verbale la dichiarazione riportata in allegato 2);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, per effetto dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 28/9/1998, n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° Gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e che i comuni possono stabilire un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale, entro il limite di una percentuale pari a 0,8 punti;

Vista la relazione governativa al predetto Decreto nella quale si afferma che l'addizionale deve essere basata essenzialmente su un'aliquota formata da due parti distinte, una fissata dallo Stato ed uguale per tutti i Comuni ed un'altra, opzionale, per quanto riguarda la sua istituzione, e variabile, da Comune a Comune, entro i limiti predeterminati dallo stesso legislatore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del predetto decreto, il provvedimento di fissazione dell'aliquota "opzionale" dell'addizionale, da applicare a partire dall'anno successivo a quello di approvazione, deve essere disposto con apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446;

Visto il comma 169, dell'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che sancisce che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto Ministeriale del 30/11/2006 che ha differito al 31/3/2007, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2007 e relativi allegati;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28/01/2006 con la quale veniva confermata l'aliquota opzionale per l'anno 2006, nella misura dello 0,2%;

Visto altresì il vigente regolamento per le entrate finanziarie, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 17/11/2006, ed in particolare l'art. 21;

Considerato che, per il mantenimento ed il funzionamento dei servizi ed uffici comunali e per l'attuazione dei programmi di amministrazione così come indicati nella relazione di previsione al bilancio, occorre sostenere la spesa indicata nel predetto progetto di bilancio, alla cui copertura, per la parte non finanziata con risorse trasferite dal settore pubblico o derivanti dall'indebitamento, si deve provvedere con le risorse provenienti dai tributi comunali o dallo sfruttamento di beni e servizi del comune;

Ritenuto, conseguentemente, di provvedere ad un incremento di detta addizionale, determinandola nella misura di 0,55 punti percentuali, per l'anno 2007, al fine di assicurare le risorse necessarie a garantire il regolare svolgimento dell'attività amministrativa;

Ritenuto, comunque, al fine di distribuire più equamente il carico impositivo, di assicurare l'esenzione per i titolari di reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad Euro 12.000,00;

Ritenuto, inoltre, di modificare il citato art. 21 del vigente regolamento delle entrate inserendo il seguente ulteriore capoverso: "A decorrere dall'anno 2007, la misura dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'Irpef viene determinata in 0,55 punti percentuali. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad Euro 12.000,00.";

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare Bilancio, programmazione e finanze DEL 26/2/2007, come da verbale agli atti;

Acquisito il parere favorevole dal punto di vista tecnico espresso dal Coordinatore dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento di organizzazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti di quanto specificatamente espresso dagli articoli 42, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998, nonché la Legge 27/12/2006, n. 296;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 ed il vigente Statuto comunale;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Cecchin, Pozzi, Brambilla, Borghi), espressi in forma palese per alzata di mano, presenti e votanti n. 15 (il Consigliere Aspesi non partecipa alla votazione);

DELIBERA

- 1) Di determinare l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2007, in 0,55 punti percentuale;
- 2) Di determinare l'esenzione per i titolari di reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad Euro 12.000,00;
- 3) Di modificare, conseguentemente, l'art. 21 del vigente regolamento delle entrate inserendo il seguente ulteriore capoverso: "A decorrere dall'anno 2007, la misura dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF viene determinata in 0,55 punti percentuali. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile inferiore ad Euro 12.000,00.";
- 4) Di demandare al competente ufficio la pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico indicato dal Ministero delle Finanze.

La seduta si sospende alle ore 01,55. Il Presidente del Consiglio ricorda che la seduta proseguirà il giorno 8 marzo per l'ultimazione dei punti previsti all'ordine del giorno.

